

IL CONTENITORE DI PB

La FONDAZIONE ROSELLINI Per la letteratura popolare

(...) non ricorriamo alla letteratura popolare per trovare una scrittura ricercata, ricorriamo ad essa per trovare sollievo dallo stile ricercato.

Robert Barnard
A talent to deceive

La "**Fondazione Rosellini per la letteratura popolare**" trae origine dalla collezione privata del suo fondatore che, circa 30 anni fa, cominciò la paziente ed instancabile ricerca di quei volumi e dispense di letteratura popolare che oggi costituiscono un patrimonio bibliografico unico ed insostituibile. Ogni collezionista coltiva in cuor suo il desiderio di consentire alla sua raccolta una vita autonoma che vada al di là della sua naturale sopravvivenza. I più illuminati ed intelligenti di questi, poi, vogliono che il materiale, tanto pazientemente messo insieme, diventi patrimonio accessibile a tutti. Il collezionismo, in questo caso, da semplice appagamento di un bisogno egoistico di fruizione esclusiva e privata di un oggetto, diventa un'impresa altruistica, una missione di salvaguardia di materiali altrimenti destinati all'oblio se non alla distruzione.

L'idea di base della **Fondazione Rosellini**, è stata quella di dare una "casa" a quella letteratura che, variamente definita dai critici, non è stata considerata meritevole di essere conservata al pari di quella ufficiale. Gli editori poi, proprio per assecondare questo consumo "usa e getta", avendo spesso utilizzato tecniche e materiali poveri, facilmente deperibili, ne hanno minato ulteriormente la sopravvivenza. Chi oggi voglia svolgere ricerche bibliografiche sull'argomento o, semplicemente, ne ricerchi qualche edizione ormai fuori commercio, non può avvalersi, nella maggior parte dei casi, delle normali biblioteche.

La fondazione ha voluto sopperire a questa mancanza riunendo in un unico luogo tutto quanto è stato scritto e prodotto in quella che, sotto la dizione di *letteratura popolare* si vuole ricomprendere, citando dallo statuto: "*ogni letteratura di genere, senza pregiudiziali esclusioni, dal poliziesco al giallo in tutte le sue forme, incluse le spy-stories, al western, dal fantastico allo storico, dall'avventuroso al rosa, sempre ed inclusivamente degli 'iuvenilia', illustrati o meno, nonché del fumetto (letteratura disegnata) in ogni sua forma*".

Nata ufficialmente nel **Dicembre 1997**, la Fondazione Rosellini è retta da un consiglio di amministrazione composto da cinque membri, con uno schema a

Tratto da:
La Repubblica
Sabato 13 Febbraio 1999

Una grande biblioteca per i gialli pubblicati in Italia

di Eleonora Lucchetti



Non si ringrazieranno mai abbastanza quei collezionisti che - giudicati folli da molti - trascorrono l'intera vita raccogliendo i "prodotti" di uno o più filoni culturali; soprattutto se decidono di mettere a disposizione di tutti il patrimonio accumulato in privato. Proprio da una esperienza di questo tipo, a Senigallia, è nata la Fondazione Rosellini per la Letteratura Popolare. In una palazzina di fronte alla stazione, una stanza dipinta con la stessa tonalità di giallo della celebre collana Mondadori, ospita già oltre 13000 polizieschi raccolti da un giudice oggi in pensione, Adriano Rosellini. Si tratta, a quanto risulta della più

rotazione di durata annuale, viene eletto il presidente. Attualmente, nella palazzina di fronte alla stazione di Senigallia, la "**camera gialla**", così chiamata per il colore delle sue pareti ospira oltre 13000 volumi di questo genere. Le collane "gialle" che hanno fatto la storia del genere in Italia sono presenti in collezioni pressochè complete: dal mitico "Giallo Mondadori", con i suoi settanta anni di storia ed oltre 2700 volumi, alle "Tre Scimmiette" della Garzanti. Si passa poi, attraverso una miriade di collane di svariati editori, spesso sconosciute ai più o composte di pochi numeri ma fondamentali per la presenza, a volte, di opere in unica traduzione italiana.

A questo primo, sostanzioso nucleo accederanno in seguito, come stabilito dallo statuto, le raccolte degli altri generi che si è voluto ricomprendere nella già citata dizione di letteratura popolare. La Fondazione, accanto ai suoi fondamentali obiettivi di raccolta, catalogazione, conservazione, diffusione e fruizione della letteratura di genere, vuole costituire un centro di aggregazione per tutti coloro che per passione, mestiere o dilettonosi interessano a queste tematiche. Il materiale bibliografico è disponibile per la consultazione a studiosi ed appassionati, ma la Fondazione svolge anche attività di consulenza bibliografica, organizzazione di mostre tematiche, produzione di libri.

Il primo testo già disponibile è il *Caso Maders ed altre scritture gialle*, primo giallo di Luciano Anselmi. Sono gradite, sempre, donazioni, collaborazioni o semplici manifestazioni di apprezzamento!



FONDAZIONE ROSELLINI
WWW.FONDAZIONEROSELLINI.IT
Per la letteratura popolare

Viale Bonopera, 21
60019 Senigalla (AN)
Italy

a quanto risulta, della più grande biblioteca del giallo pubblicato in Italia oggi consultabile. Ciò che rende unica la collezione, oltre al numero di volumi - che comprende anche fumetti e libri di fantascienza - è la qualità del materiale e lo stato di conservazione. Questi libri "di consumo", infatti, perlopiù considerati "letteratura di serie B" raramente sono stati raccolti e censiti in biblioteche pubbliche ed, inoltre, sono estremamente deperibili. (...)

Adriano Rosellini ed altri due amanti del giallo che gestiscono la fondazione, Umberto Bartocci e Tiziano Agnelli, hanno preparato un catalogo ragionato delle collane di gialli edita in Italia nella prima metà del secolo, e la Fondazione che si è data come impegno un "recupero" editoriale all'anno ha stampato il volume: **Il caso Manders**, il numero zero dei gialli di Luciano Anselmi, pregevole scrittore recentemente scomparso. (E.L.)

Come arrivare alla Fondazione Rosellini?



In auto: Autostrada A14 Bologna-Bari uscita Senigallia
In aereo: Con voli Milano-Falconara Roma-Falconara. Aeroporto situato a circa 16 Km da Senigallia
In treno: Linea ferroviaria Milano-Lecce, fermata Senigallia

LA FONDAZIONE ROSELLINI e **MARIO PUCCINI**

In tempi recenti, la Fondazione Rosellini ha coordinato la formazione di un **Comitato di studi Pucciniani** per il recupero e la ristampa delle opere dello scrittore senigalliese.